

COMMISSIONE EUROPEA PROGRESSI NEL SETTORE GIUSTIZIA DA CONSOLIDARE

In questa edizione:

Notizie economiche	2
Infrastrutture	5
Costruzioni	7
Energia	8
Comunicazioni	9
Telecomunicazioni	10
Difesa	11
Integrazione europea	12
Eventi	12
Gare pubblicate	13

La Commissione europea valuta positivamente i risultati raggiunti dall'Albania in tutti i campi, compresa la riforma della giustizia sottolinea l'importanza del suo ulteriore consolidamento. E' quanto emerso dalla nona riunione del Comitato di associazione di stabilizzazione tra l'Albania e l'Ue svoltosi giovedì a Tirana. A presiedere l'incontro è stato il direttore dell'unità per l'Albania e la Bosnia-Herzegovina presso la Commissione europea, Michela Matuella, e il vice ministro per l'Europa e gli affari esteri albanese, Gent Cakaj. Secondo quanto riferito in un comunicato, il comitato di associazione di stabilizzazione ha offerto un'opportunità di valutazione dei progressi dell'Albania in diversi campi di cooperazione e in particolare nel campo dello stato di diritto. Allo stesso modo, è stata rilevata la necessità di risultati tangibili nella lotta alla corruzione e alla criminalità organizzata. Le recenti operazioni di polizia che si sono concluse con la condanna di individui coinvolti nel commercio illecito di droga è una questione chiave. Secondo la Commissione la cooperazione tra il governo e l'opposizione è essenziale per il progresso sostenibile delle riforme connesse all'integrazione nell'Ue. L'esecutivo comunitario e le autorità locali hanno concordato di compiere ulteriori sforzi per affrontare il numero delle richieste di asilo negli Stati dell'Ue. La Commissione ha riconosciuto l'impegno costruttivo dell'Albania nei confronti della cooperazione regionale e del buon vicinato come elemento di integrazione europea.

Data pubblicazione: 27.10.2018

BLOCCATA VENDITA FILIALE SOCIETE GENERALE AGLI UGHERESI DELL'OTP



L'accordo raggiunto il mese di agosto dall'Istituto di credito francese Societe Generale, per la vendita della propria filiale in Albania alla banca ungherese Otp Bank, è stato bloccato e la transazione non potrebbe essere al momento conclusa. I sette soci albanesi, che hanno in totale l'11% del pacchetto della filiale della Societe Generale, hanno contestato la vendita dichiarando di non essere stati avvisati dai francesi, i quali avrebbero violato lo statuto della banca. In base allo statuto infatti, i sette soci albanesi avrebbero il diritto di prelazione e avrebbero proposto di acquistare l'istituto di credito per un ammontare corrispondente a quanto offerto dagli ungheresi, 32,5 milioni di euro.

Data pubblicazione: 01.10.2018

EMISSIONE TITOLI DI STATO, 500 MILIONI DI EURO CON CEDOLA AL 3,55%



Il governo albanese ha annunciato di aver concluso con successo l'emissione di titoli di Stato dal valore di 500 milioni di euro, con scadenza a 7 anni, ottenendo una cedola del 3,55%. L'Albania si è rivolta ufficialmente ai mercati finanziari internazionali la scorsa settimana, realizzando intensi incontri con gli investitori in alcuni dei principali centri finanziari europei. E' la prima

volta che il paese emette titoli con scadenza a 7 anni. Si tratta della terza volta che il paese si rivolge ai mercati internazionali. Nel 2015, quando l'Albania è tornata nel secondo tentativo sul mercato obbligazionario ha emesso titoli da 450 milioni di euro con una cedola del 5,75%, e con scadenza nel 2020.

Data pubblicazione: 03.10.2018

NUOVE AGEVOLAZIONI FISCALI 2019 ANNUNCIATE DAL GOVERNO

Il governo albanese ha annunciato venerdì che nella manovra di bilancio del 2019 saranno previste una serie di agevolazioni fiscali.



L'imposta sul dividendo sarà ridotta dall'attuale 15% all'8%. In questo modo, secondo il Ministro delle Finanze Arben Ahmetaj, il peso fiscale per le grandi imprese verrebbe armonizzato al livello degli altri paesi della regione. Riduzione prevista anche per l'imposta sul reddito per i salari superiori a 130 mila lek (1037 euro) al mese, che secondo i calcoli dovrebbe risultare fino a 2 mila lek (16 euro) in meno al mese. Per tutelare l'ambiente il governo prevede di ridurre l'Iva anche per l'importazione dei pullman elettrici. Al rialzo invece la tassa sull'esportazione del cromo per favorire secondo il ministro l'industria locale di trasformazione.

Data pubblicazione: 06.10.2018

BANCA MONDIALE, TASSO DI CRESCITA BALCANI OCCIDENTALI ATTORNO AL 3,5% NEL 2018

Il periodico rapporto della Banca mondiale sull'andamento dell'attività economica dei paesi dei Balcani occidentali, pubblicato il 4 ottobre, rivela che secondo le stime, la crescita economica nel 2018 dovrebbe salire ad una media di 3,5%. L'Albania, la Bosnia, il Kosovo, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (Fyrom), il Montenegro e la Serbia avrebbero, secondo il rapporto, tassi di crescita dal 2,5 al 4%, sostenuta dagli investimenti e dalla spesa pubblica, con un conseguente aumento, secondo direttrice per i Balcani occidentali, Linda Van Gelder, della vulnerabilità fiscale. Il debito pubblico, che si attesta a quote alte e continua a crescere, rende vulnerabile il bilancio ad eventuali problemi sui mercati finanziari. Rimangono quindi necessarie per un consolidamento a lungo termine le riforme interne che aprono la strada agli investimenti privati e alle esportazioni. Il rapporto nota inoltre che in cinque dei sei paesi della regione l'occupazione è cresciuta nel periodo luglio 2017-luglio 2018, "ma gli oltre 91 mila nuovi posti di lavoro sono sensibilmente inferiori diminuiti rispetto a quelli creati nello stesso periodo 2016-2017.

Data pubblicazione: 06.10.2018

PREMIER RAMA, CHIUDEREMO CENTRI SCOMMESSE SPORTIVE IN AREE URBANE ENTRO FINE ANN

I centri delle scommesse sportive nelle aree urbane in Albania saranno chiusi entro il prossimo 31 dicembre: lo ha annunciato oggi il premier albanese Edi Rama. La legge prevedeva, a

partire dal prossimo primo gennaio, la chiusura delle sale giochi ed il loro trasferimento nelle periferie urbane. Ma Rama ha fatto sapere che la stessa sorte sarà riservata anche per i centri delle scommesse sportive, ultimamente diffusi con velocità in tutto il paese. Attualmente in Albania operano 20 società di scommesse e sale giochi. Ogni anno, dalla loro attività vengono incassati circa 54 milioni di dollari.

Data pubblicazione: 10.10.2018

FMI RIVEDE AL RIALZO STIME SU CRESCITA ECONOMICA, NEL 2018 AL 4%

A fronte di previsioni di crescita dell'4% da parte del governo albanese, il Fondo monetario internazionale (FMI) ha rivisto al rialzo le proprie stime sulla crescita economica in Albania, portandole al 4% nel 2018 (+0,03 pp rispetto alle precedenti stime), che calerebbe al 3,7% nel 2019 per la conclusione dei lavori del gasdotto Tap e della costruzione di una grande centrale idroelettrica. Per il periodo a medio termine l'Fmi prevede un tasso di crescita al 4% grazie alle riforme legate al processo di adesione all'Unione europea e alla ripresa degli scambi commerciali con i principali partners europei. Stesso tasso del 4% per il 2018 è stato confermato dalla Banca mondiale la scorsa settimana, con una contrazione al 3,5% nei due anni successivi. La revisione delle stime giunge dopo il positivo andamento registrato nella prima metà del 2018 (+4,4%) sul quale ha molto inciso il settore dell'energia elettrica, cresciuto di oltre 65%, con un contributo al PIL di 1,9 punti percentuali nel primo trimestre e di 1,76 punti percentuali nel secondo. Nel 2017 il tasso di crescita, secondo i dati dell'Instat, si è attestato a quota del 3,84%.

Data pubblicazione: 11.10.2018

MODIFICHE AL REGIME DI SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DI IMPRESA

Il governo albanese ha deciso di introdurre una nuova misura tesa a frenare il fenomeno della sospensione dell'attività da parte delle imprese, introducendo tra le prossime revisioni alla legge per le procedure fiscali l'impossibilità di ricorrere alla sospensione senza aver prima regolato tutti gli obblighi nei confronti del fisco. Nei primi nove mesi del 2018 oltre 11 mila imprese hanno sospeso l'attività, con un incremento di circa il 62% rispetto allo stesso periodo 2017. Secondo l'opposizione l'intensificazione del ricorso alla sospensione rifletterebbe la crisi economica. Ma le autorità sostengono, che in molti casi, la scelta di ricorrere alla sospensione è piuttosto imputabile a motivi fiscali.

Data pubblicazione: 14.10.2018

ALBANIA FANALINO DI CODA PER NUMERO TERMINALI POS



Secondo i dati pubblicati dal portale di informazione economica Monitor.al, l'Albania risulta essere il fanalino di coda per numero dei terminali POS destinati ai pagamenti elettronici. Il numero complessivo di circa 7.200 unità, è ampiamente superato da quello dei POS presenti in Kosovo (10 mila), Montenegro (13 mila), ex Repubblica jugoslava di Macedonia (35 mila) e Serbia (84 mila). Attualmente in Albania solo un terzo della popolazione possiede una carta di debito, e l'8% una carta di credito.

Data pubblicazione: 21.10.2018

IN CRESCITA VOLUME DEI CREDITI E DEI DEPOSITI BANCARI

Secondo i dati della Banca centrale albanese, l'attività creditizia in Albania ha registrato un leggero incremento lo scorso mese di settembre, il secondo di fila, dopo la scia negativa dei precedenti mesi. Secondo i dati diffusi dalla Banca centrale di Tirana, lo stock dei crediti è ammontato a 535 miliardi di lek (4,27 miliardi di euro) ossia dello 0,35% rispetto al mese di agosto. Sul dato hanno inciso soprattutto i prestiti concessi alle imprese (+0,38%) che rappresentano il 60% dell'intero portafoglio crediti. Per quanto riguarda i prestiti personali, crescono quelli in moneta locale, mentre calano quelli in euro. Rispetto alla fine dello scorso anno, l'attività creditizia ha comunque registrato una contrazione del 2,8%. Anche il volume dei depositi bancari ha registrato un incremento negli scorsi mesi di agosto e settembre, ammontando a 985,5 miliardi di lek (7,86 miliardi di euro). L'incremento, di circa 8 miliardi di lek (63m8 milioni di euro), sarebbe dovuto agli effetti stagionali, ovvero al ritorno in patria per le ferie degli immigrati albanesi. Infatti, l'aumento del volume dei depositi, è dovuto alla forte crescita dei risparmi in valuta, ed in particolare in euro, saliti di circa 134 milioni di euro, solo ad agosto e settembre. Per lo stesso periodo invece, i depositi in lek, hanno subito una forte contrazione, pari a oltre 7,7 miliardi di lek (61 milioni di euro). I risparmi in valuta, rappresentano il 54% del totale, in aumento dell'1% rispetto al mese di febbraio del 2018.



Data pubblicazione: 31.10.2018

PRESENTATO STUDIO FATTIBILITÀ SU PROGETTO FERROVIA DURAZZO-RROGOZHINA

E' stato presentato ieri a Tirana lo studio di fattibilità per la riabilitazione della tratta ferroviaria Durazzo-Rrogozhina, parte della linea che dovrebbe collegare la rete albanese con quella macedone nella zona di Pogradec, nel sud-est del paese. La tratta Durazzo-Rrogozhina è lunga 33,5 chilometri e il costo per la sua riabilitazione e adeguamento agli standard europei, è stimato a 52 milioni di euro. Lo studio prevede una riduzione del tempo di viaggio da 60 a 32 minuti, ed un flusso di passeggeri di circa 330 mila persone. Lo studio è stato finanziato con 720 mila euro, concessi dalla Commissione europea, nell'ambito della WBIF, the Western Balkans Investment Framework (la Cornice di investimenti dei Balcani occidentali), includendo anche uno studio preliminare su tutta la tratta fino al confine con l'ex Repubblica jugoslava della Macedonia (Fyrom). La rete ferroviaria albanese si trova da anni in pessime condizioni, e la riabilitazione richiederebbe, secondo l'analisi condotta per conto del ministero dei Trasporti albanese, un investimento di almeno 427 milioni di euro. L'azienda che gestisce le ferrovie, conta nel suo inventario 66 vagoni di passeggeri, 225 per il trasporto delle merci e 25 locomotive, mentre gli investimenti statali in tutti questi anni sono stati piuttosto scarsi. Attualmente il principale investimento previsto è quello per la costruzione della tratta ferroviaria che dovrebbe collegare la capitale con la città di Durazzo e la sua ramificazione verso l'aeroporto internazionale Madre Teresa di Tirana. L'intero investimento, che includerebbe anche la costruzione di nuovi terminali sia a Tirana che a Durazzo e presso l'aeroporto, per un valore complessivo di circa 90

milioni di euro, verrebbe finanziato con fondi pubblici nazionali, finanziamento BERS, e 35,4 milioni di euro concessi dalla Commissione europea.

Data pubblicazione: 10.10.2018

TRASPORTO AEREO: COMPAGNIA LOW COST "GERMANIA" AVVIERÀ VOLI DA TIRANA

La compagnia aerea tedesca low cost "Germania" ha deciso di entrare sul mercato albanese del trasporto aereo con voli da Tirana in direzione della Germania: lo ha reso noto Rolf Castro-Vasquez, direttore esecutivo di Tirana international airport (Tia), la società che gestisce lo scalo internazionale di Tirana, Madre Teresa. In un'intervista per il portale di informazione economica albanese "Monitor.al", il direttore della Tia ha spiegato che la società tedesca sarebbe interessata "a collegamenti con alcune destinazioni tedesche". Attualmente, i voli dall'Albania verso la Germania vengono realizzati dalla tedesca Lufthansa e dalla slovena Adria Airways. La Germania è il terzo paese europeo, dopo la Grecia e l'Italia, con il maggiore numero di immigrati albanesi. Il direttore esecutivo della Tia ha inoltre annunciato che sarebbero verso la conclusione le trattative anche con una compagnia aerea svizzera, senza però fare il nome. Mentre a breve dovrebbe partire anche la compagnia di bandiera albanese Air Albania, in joint venture con la Turkish Airlines. Attualmente sono 18 le compagnie che effettuano voli dall'aeroporto di Tirana verso destinazioni europee. Oltre il 50% dei voli sono diretti verso destinazioni italiane, dal nord al sud. Al primo posto è la società Blue Panorama, seguita dall'Alitalia, da Albawings e da Fly Ernest.

Data pubblicazione: 11.10.2018

PROCLAMATO VINCITORE PER COSTRUZIONE NUOVA TRATTA STRADALE NEL NORD DEL PAESE



Il ministero dell'Infrastrutture albanese ha proclamato il vincitore della gara per la concessione della costruzione della tratta Milot-Balldren, nel nord del paese, che collega l'autostrada proveniente dal Kosovo con la zona di Scutari. Ad aggiudicarsi l'appalto la società albanese Ank, con unico proprietario, l'imprenditore Agim Kola. La Ank si è inizialmente offerta da sola per la costruzione presentando anche il proprio progetto, ottenendo quindi un bonus di 10 punti nel procedimento di gara. Il costo per la costruzione e la manutenzione dei circa 17 chilometri e' stimato a circa 161 milioni di euro. Ma la cifra finale sarà quella che risulterà al termine dei negoziati fra la società ed il ministero dell'Infrastruttura. La formula per la costruzione della tratta sarà quella del partenariato pubblico privato (PPP) cioè a finanziare i lavori sarà la stessa società, rimborsata a rate dal budget pubblico per un periodo di 13 anni. Nella Finanziaria 2018, il governo aveva stimato il costo per la strada Milot-Balldren a 113 milioni di euro. L'aumento di circa 50%, è stato giustificato dall'integrazione del progetto presentato da Ank con le vie secondarie. L'attuazione della formula del PPP ha sollevato polemiche politiche e perplessità da parte del Fondo monetario internazionale (Fmi) che si è detto

contrario, ritenendo che i costi potrebbero avere ricadute sul tasso del debito pubblico, già vicino alla soglia del 70% del Pil nazionale.

Data pubblicazione: 24.10.2018

FINANZIAMENTI PER 1,7 MILIARDI DI EURO SU INFRASTRUTTURA STRADALI FINO AL 2021

1,7 miliardi di euro di finanziamenti sono stanziati, nel documento relativo alla finanziaria 2019, per la realizzazione di



Ministero albanese delle infrastrutture e dell'energia

opere di infrastruttura stradale in Albania fino al 2021. Sul totale, solo 445 milioni di euro saranno erogati dal governo, il resto proverrebbe da progetti di Partenariato pubblico privato, in base alla cui formula l'opera sarebbe realizzata con fondi dei privati, che verrebbero poi rimborsati a rate dallo Stato, nel corso di un periodo medio di 13 anni. Tra le opere più importanti, l'autostrada che collegherà Tirana con Dibra, nel nord del paese, al confine con l'ex repubblica jugoslava di Macedonia, e il collegamento dell'autostrada proveniente dal Kosovo con l'asse che porta verso il sud del paese.

Data pubblicazione: 31.10.2018

SETTORE EDILE +10,4% NEL 2017

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto delle statistiche albanese (Instat), il settore edile in Albania ha registrato una crescita del 10,4% nel 2017. L'Instat osserva che i ritmi di crescita stanno tornando ai livelli pre crisi finanziaria 2008, dopo l'oscillazione registrata tra il 2015 (+5,9%) e il 2016 (-3,2%). L'andamento dell'attività del settore non sembra essere sostenuto dai crediti bancari. Nel primo semestre del 2018, i permessi edili registrarono un incremento del 61% su base annua, mentre lo stock dei crediti è calato del 4%. Alcuni osservatori hanno collegato il dato 2017 ai provenienti dalla coltivazione di marijuana 2016.

Data pubblicazione: 01.10.2018

NUOVO TEATRO NAZIONALE, META RESPINGE ANCHE LE MODIFICHE ALLA LEGGE



Il presidente della Repubblica albanese Ilir Meta ha respinto giovedì anche le modifiche che la maggioranza di centro sinistra del premier Edi Rama ha apportato alla legge per la costruzione del nuovo Teatro nazionale a Tirana e lo sviluppo urbano dell'area circostante, introducendo una gara pubblica. A parere di Meta la nuova proposta non tiene in considerazione le sue obiezioni e anche la gara prevista, non garantirebbe un processo trasparente. La proposta iniziale del governo

prevedeva la realizzazione di un nuovo edificio, in base a un progetto del noto architetto danese Bjarke Ingels, con fondi dei privati. Per eseguire i lavori si è offerta la società edile albanese Fusha che in cambio ha chiesto di ottenere il permesso di costruire nella stessa area alcuni palazzi di 20 piani. La maggioranza ha rivisto la propria posizione dopo l'intervento della Commissione europea che in una lettera inviata alle autorità di Tirana dalla responsabile per l'Albania nella Direzione generale per l'Allargamento, Michela Matuella, aveva sottolineato come la legge approvata lo scorso luglio con i soli voti della maggioranza di centro sinistra prevedesse la scelta di una ditta senza gara, sollevando dubbi sul rispetto del principio di non discriminazione e degli altri principi dell'Ue sugli appalti pubblici e la concorrenza. A parere del presidente della Repubblica, neppure la nuova normativa prevederebbe i correttivi ritenuti necessari.

Data pubblicazione: 14.10.2018

MET BUILDING TIRANA

Un altro progetto multifunzionale di 12 piani con centro commerciale e abitazione sarà costruito nel centro di Tirana, nell'area tra l'ex Hotel Dajti e la Cattedrale Cattolica. Secondo la rivista economica Monitor, il progetto MET Building Tirana è realizzato dallo studio italiano "Architects Mario Cucinella" ed è stato presentato da Albanian Construction Portal. Informazioni più dettagliate sono disponibili su: <https://www.mcarchitects.it/project/met-tirana-building>

Data pubblicazione: 15.10.2018

OSHEE TORNA A RIVOLGERSI AI MERCATI ESTERI PER IMPORTAZIONI DI ENERGIA



L'operatore albanese di distribuzione di energia elettrica, Osshe, è tornato a rivolgersi ai mercati esteri per le importazioni necessaria per bilanciare il sistema e gestire le riserve in attesa della stagione delle piogge. L'Osshe ha un contratto con l'azienda statale di produzione di energia elettrica, Kesh, la quale dovrebbe garantirgli la fornitura per gli utenti, acquistando all'estero la quantità necessaria per recuperare le perdite in rete che la Kesh non fosse in grado di garantire. L'Osshe ha acquistato per il periodo fino al prossimo 20 ottobre circa 112 megawatt/ora per un ammontare di 9,3 milioni di euro. Il 2018 è stato un anno positivo per il sistema energetico albanese, interamente basato sulle risorse idriche. Le favorevoli condizioni meteorologiche, con piogge intense durante quasi tutta la prima metà dell'anno, hanno fatto sì che la produzione di energia elettrica, sia raddoppiata nel primo semestre dell'anno. Il totale della produzione è salito a 5900 gigawatt/ora, ossia del 96 per cento in più. La forte crescita della produzione, ha portato ad un drastico calo delle importazioni, scese a 253 gigawatt/ora, quattro volte di meno rispetto al primo semestre del 2017. Le esportazioni hanno registrato un contestuale e più rilevante incremento, salendo a 2300 gigawatt/ora, ossia 6,4 volte di più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Circa il 65% dell'energia prodotta, 3800 gigawatt/ora è stata generata dalle centrali idroelettriche pubbliche controllate da Kesh. In

forte aumento anche la produzione degli impianti idroelettrici privati, oltre 2000 gigawatt/ora, più del doppio rispetto allo scorso anno. In crescita anche il consumo, salito a 2800 gigawatt, ossia 100 gigawatt in più. In calo invece del 7,6% le perdite in rete, scese a 394 gigawatt/ora.

Data pubblicazione: 11.10.2018

INDETTA GARA PER RICERCHE PETROLIO NEL SUD-EST ALBANIA

L'Agenzia nazionale delle risorse naturali dell'Albania ha indetto una gara per la ricerca di petrolio nel sud-est del paese, su tutta



la fascia costiera da Valona fino a Saranda, al confine con la Grecia. Le società interessate dovrebbero presentare la documentazione entro la fine del mese di ottobre. Secondo le regole, la società che sarà proclamata vincitrice avrà diritto di condurre le ricerche nell'area entro un periodo di 5 anni, con diritto di proroga per altri 7 anni. Nel caso venissero scoperti giacimenti di petrolio, la società avrà poi il diritto di sfruttamento per un periodo di 25 anni, anche in questo caso con possibilità di proroga.

Data pubblicazione: 11.10.2018

L'AZERA SOCAR PROGETTERÀ LA RAMIFICAZIONE DEL GASDOTTO TAP VERSO VALONA

La società petrolifera azera Socar progetterà a titolo gratuito i dettagli della condotta che collegherà la stazione delle pompe del Tap nella città albanese di Fier con la centrale elettrica a Valona costruita da alcuni anni ma rimasta inutilizzata a causa dei costi elevati in caso di utilizzo di gasolio. Lo ha dichiarato il presidente di Socar per i Balcani Murad Heydarov, che citando gli impegni bilaterali fra l'Albania e l'Azerbaijan, ha dichiarato che il governo albanese dovrebbe approvare a breve il documento definitivo dello studio di fattibilità sulla rete di gasificazione del paese. L'Albania nel frattempo ha elaborato il master piano per la costruzione di una rete di trasmissione del gas, e per la i primi progetti da realizzare, tra cui anche il collegamento fra Tap e la centrale di Valona, lungo circa 40 chilometri per un investimento di circa 15 milioni di euro. Il secondo progetto prevede una ramificazione da Fier a Ballsh, una zona industriale, per un investimento di circa 11 milioni di euro. Il terzo progetto riguarderebbe l'estensione della rete del gas verso Tirana e Durazzo, le due principali città dove è concentrata anche la stragrande maggioranza delle attività economiche del paese. Il piano ha preso in considerazione tutti gli aspetti dello sviluppo a breve, medio e lungo termine del settore, incluse le questioni tecniche, legislative, commerciali ed ambientali. Lo studio, realizzato con un finanziamento da 1,1 milioni di euro da parte dell'Unione europea, ha esaminato inoltre anche la potenziale domanda ed offerta per la gasificazione delle grandi città albanesi e la fornitura dei consumatori industriali, nonché la prospettiva del suo immagazzinamento presso i depositi naturali di Dumre nell'Albania centrale nel periodo 2020-2040. Il progetto è stato elaborato tenendo conto non solo della realizzazione del gasdotto

TransAdriatic Pipeline (Tap) ma anche degli altri progetti finanziati dall'Ue, quale lo studio di fattibilità del metanodotto ionico-adriatico (Iap) che dovrebbe collegare l'Albania con il Montenegro, la Croazia e la Bosnia, il piano del gas del Montenegro e lo studio di pre-fattibilità sul gasdotto Albania-Kosovo. L'investimento per la rete di trasmissione in Albania ammonterebbe, secondo lo studio, a circa 185 milioni di euro e la sua lunghezza dovrebbe essere di 625 chilometri. Di questi circa 168 chilometri riguarderebbero lo Iap, per un investimento di 87 milioni di euro.

Data pubblicazione: 18.10.2018

TAP, AVVIATI I LAVORI PER CONDOTTA SOTTOMARINA ALBANIA-ITALIA

Lunedì 22 ottobre, si è svolta la cerimonia d'avvio dei lavori per la condotta sottomarina che attraverserà l'Adriatico per raggiungere le coste pugliesi in Italia. "Si tratta di un altro importante passo in avanti per la costruzione del gasdotto, la conclusione dei lavori e la messa in moto nel 2020", ha dichiarato Luca Schieppati, managing director del Tap, il quale ha fatto sapere che "l'80 per cento del progetto si è ormai concluso". Per l'installazione delle circa 9mila tubazioni, il cui peso è di 100mila tonnellate, saranno impegnate dieci unità navali specializzate e si farà uso delle più recenti tecnologie. Le tubazioni di acciaio saranno saldate in superficie, sulle navi, controllate e depositate sul fondale marino, ad una profondità massima di 810 metri, ha spiegato il direttore del progetto John Hayne. La realizzazione dei lavori per la costruzione e l'installazione della condotta sottomarina è stata affidata all'italiana Saipem. Il Premier albanese Edi Rama ed il Ministro dell'Energia, Damian Gjiknuri, intervenuti alla cerimonia, hanno auspicato che i problemi relativi al Tap in Italia, vengano risolti mentre i lavori per la condotta sottomarina progrediscono.

Data pubblicazione: 24.10.2018

OFFERTA SERBA A TELEKOM ALBANIA

Il presidente serbo, Aleksandar Vucic, ha dichiarato che parlerà con il premier albanese Edi Rama in merito all'offerta presentata da Telekom Srbija per l'acquisto di Telekom Albania, osservando che l'idea politica più importante è la realizzazione di un mercato unico in tutta la regione dei Balcani occidentali. L'operatore statale serbo Telekom Srbija ha presentato un'offerta di 61 milioni di euro per Telekom Albania, omologo fornitore di servizi telefonici albanese. Telekom Srbija sarebbe in competizione con altri tre potenziali interessati per l'acquisizione del secondo operatore albanese per numero di utenti: secondo quanto riportato da fonti riservate infatti, anche la capogruppo turca che controlla AlbTelecom; Albanian Telecom Investment Fund, con il sostegno dalla bulgara Vivacom; e un investitore greco non identificato sarebbero interessate a Telekom Albania. Secondo il ministro serbo delle Telecomunicazioni, Rasim Ljajic, l'offerta presentata da Telekom Srbija a Telekom Albania non indica la rinuncia all'idea di vendere il proprio operatore nazionale, ma l'intenzione di aumentare il valore della compagnia serba la cui proprietà è per il 58,11% in mano allo Stato.

Data pubblicazione: 09.10.2018

OFFERTA TELEKOM SRBIJA, PREMIER RAMA "NON È UNA NOSTRA PREFERENZA"

Il premier albanese Edi Rama ha riconfermato martedì la sua posizione contraria alla presenza sul mercato locale della compagnia telefonica Telekom Srbija, la quale si è offerta di acquistare Telekom Albania, secondo più grande operatore

di telefonia mobile nel paese, parte del gruppo tedesco Deutsche Telekom. "Il governo albanese non fa parte delle transazioni fra le società private. Ma in questo caso si

tratta di un settore strategico. E la posizione del governo è chiara. Le imprese serbe sono ben accolte in Albania, ma in questo settore strategico, non è una nostra preferenza", ha detto Rama nel corso di una conferenza stampa. Sulla stessa linea le dichiarazioni ministro delle Infrastrutture albanese Damian Gjijnuri, che i rappresentanti della Telekom Srbija hanno incontrato la scorsa settimana a Tirana. Il ministro albanese avrebbe precisato che "lo Stato non ha nessun ruolo in una probabile transazione tra due compagnie private, ma la loro presenza in un settore strategico quale la telecomunicazione non sarebbe ben accolta", sottolineando che "il governo albanese preferirebbe un altro tipo di profilo per gli investitori in questo importante settore strategico dall'alta sensibilità pubblica, rimanendo disposta ad accogliere gli investimenti serbi in tutti gli altri settori dell'economia albanese. Tra gli interessati all'acquisto di Telekom Albania, oltre ai serbi ci sarebbe anche Albanian Telecom Investment Fund, con il sostegno dalla bulgara Vivacom, la capogruppo turca che controlla AlbTelecom, e l'imprenditore greco Vardis Vardinogiannis, il quale ha il pacchetto di controllo delle azioni di alcune società petrolifere.

Data pubblicazione: 10.10.2018



Il Premier albanese Edi Rama

NUOVA BASE NATO A KUCOVA SARÀ PRIMA IMPRONTA ALLEANZA NEI BALCANI OCCIDENTALI



La base area dismessa albanese di Kucova (Valona), 80 chilometri a sud della capitale Tirana, è destinata a diventare una base Nato tracciando così la prima "impronta"

dell'Alleanza atlantica nei Balcani. Un'idea già lanciata nelle scorse settimane e confermata dal ministro della Difesa albanese Olta Xhacker alla stampa internazionale. Kucova sarà la prima base aerea della Nato per la regione. La Nato investirà nella prima fase dell'operazione oltre 50 milioni di euro (58 milioni di dollari) per attrezzare il sito a base di supporto per forniture, logistica, formazione e esercitazioni, ha chiarito Xhacker. Le notizie riguardanti la possibile apertura di una base Nato nell'area hanno suscitato speranze nella città di Kucova. I cittadini vedono il progetto di base come una spinta economica per un'area colpita dall'emigrazione e dalla disoccupazione.

Data pubblicazione: 16.10.2018

MINISTRO TRENTA IN VISITA IN ALBANIA. FOCUS SU RAFFORZAMENTO COOPERAZIONE BILATERALE

Il rafforzamento della cooperazione fra Albania e Italia nel settore militare: questo il tema al centro dei colloqui che il ministro della Difesa italiano Elisabetta Trenta ha avuto oggi a Tirana

con le autorità albanesi, il premier Edi Rama e l'omologo Olta Xhacker. La cooperazione



fra i due paesi è abbastanza ampia e si estende dalla formazione agli addestramenti congiunti, alla medicina militare ed alla partecipazione nelle missioni militari internazionali, come in Afghanistan nell'ambito della missione Nato "Resolute Support". "Un'altro tema di interesse comune è stato anche quello legato all'attenzione che la Nato sta prestando alle sfide sul fianco sud, che ci ha visto ultimamente quali promotori di importanti iniziative a Bruxelles", ha dichiarato Trenta al termine dell'incontro con Xhacker. Le opportunità della cooperazione nel settore dell'industria militare hanno rappresentato un'altro aspetto dei colloqui fra i due ministri, che hanno partecipato ad un apposito workshop sul tema con la presenza di alcune aziende italiane che operano nel settore della difesa. "La cooperazione nel settore della logistica e dell'industria militare è un settore sul quale le opportunità dovranno essere esaminate con il massimo interesse", ha dichiarato da parte sua Xhacker, mentre ha ringraziato l'omologo italiano del continuo sostegno offerto per la trasformazione dell'esercito albanese, in particolare per la formazione degli ufficiali albanesi.

Data pubblicazione: 24.10.2018

ALBANIA-UE: META RICEVE DANIELSSON, FOCUS ADESIONE



Il presidente della Repubblica albanese Ilir Meta ha ricevuto ieri il Direttore Generale per l'allargamento della Commissione europea, Christian Danielsson. Al centro dei colloqui il percorso di integrazione europea dell'Albania. Il paese ha già avviato con la Commissione europea il processo di screening in vista della decisione del Consiglio Ue per la probabile apertura dei negoziati di adesione in giugno prossimo. Il capo dello Stato albanese ha ribadito l'importanza del raggiungimento delle cinque priorità chiave condizionali alla futura adesione (riforma della pubblica amministrazione e della giustizia, lotta alla corruzione e al crimine organizzato, rafforzamento dei diritti umani). Il presidente della Repubblica albanese ha apprezzato il testo della risoluzione della Commissione esteri del Parlamento europeo adottato martedì, sottolineando la necessità di moltiplicare gli sforzi e rivolgendo un appello alle forze politiche affinché si impegnino in un dialogo istituzionalizzato e strutturato per giungere a delle soluzioni sulle questioni legate allo Stato di diritto. L'ambasciatore della delegazione europea a Tirana, Luigi Soreca, e quello dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (Osce), Bernd Borchardt, in separati comunicati, hanno rivolto un appello ai partiti politici albanesi per procedere senza indugio con la riforma elettorale.

Data pubblicazione: 11.10.2018

EVENTI

FOCUS ITALIA - BALCAN FILM MARKET A TIRANA



Si è svolto il 4 Ottobre, presso il Plaza Hotel di Tirana, l'intenso programma di appuntamenti dedicati all'Italia nell'ambito del Balkan Film Market 2018, curato dal Centro Nazionale di Cinematografia del Ministero della Cultura albanese. Panel dedicati, stand ed eventi settoriali, organizzati con il sostegno e l'intervento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali italiano, l'Ambasciata d'Italia a Tirana, l'ICE-Agenzia, l'Istituto Italiano di Cultura, l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo nei Balcani Occidentali, l'ANICA, la Roma Lazio Film Commission, il Fondo Audiovisivo FVG, l'Apulia Film Commission. La giornata è stata aperta con il panel Film Albanian Nature for Sustainable Future, che promuove le straordinarie scenografie naturali delle aree protette albanesi, tutelate e valorizzate in questi anni dalla Cooperazione Italia Albania. Proseguita con l'appuntamento clou Focus Italy: Co-producing for the International Market, che ha fornito il quadro della nuova legislazione italiana sull'audiovisivo, lo stato dell'arte e le prospettive di collaborazione commerciale tra gli operatori italiani e balcanici, seguito da networking reception. Nei giorni successivi si sono tenuti nuovi incontri con pubblico e professionisti del cinema provenienti dai Balcani e dai principali paesi europei, quali i pitch di venerdì 5 e i b2b di sabato 6.

Data pubblicazione: 03.10.2018

- **Supervision services for the section Qafë Thanë - Pllocë (Section of the Qafë Thanë – Korçë Highway)**
Referenza: EuropeAid/126363/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,500,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126363>
- **Detailed design update, preparation of works tender dossier and supervision of works for rehabilitation of 3 VET Schools, Albania.**
Referenza: EuropeAid/132263/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 250,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1514988891170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=132263>
- **Design and Supervision Services for new Tirana Court, Albania**
Referenza: EuropeAid/135167/D/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 1,300,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=135167>
- **Standing Facility of the Project Preparation Facility**
Referenza: EuropeAid/139232/DH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=139232>

- **Support to improve, digitalize and integrate public service delivery**
Reference: EuropeAid/137807/IH/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 2,000,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=137807>
- **Modernisation of the Albanian Justice System: Supervision of the implementation of a computerised case management system/ IT equipment for the General Prosecutor Office**
Reference: EuropeAid/131494/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400.000,00 €
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1507194204170&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=131494>
- **Support for the General Directorate of Customs Logistic Support for the Sea Anti-Smuggling Unit**
Reference: EuropeAid/129639/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=129639>
- **Construction of the Sewerage Systems**
Reference: EuropeAid/130134/C/WKS/AL
Type: Works
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=130134>

- **Support to Labour Inspection Services**
Referenza: EuropeAid/125433/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget: 400,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125433>
- **Equipment for the Border Crossing Points of the Albanian State Police**
Reference: EuropeAid/125533/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125533>
- **Equipment and Furniture for Juvenile Reintegration Centre**
Reference: EuropeAid/125535/C/SUP/AL
Type: Supplies
Status: Forecast
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=125535>
- **Supervision of the rehabilitation of the buildings of the Special Operative Groups (SGOs)**
Reference: EuropeAid/126767/C/SER/AL
Type: Services
Status: Forecast
Budget : 200,000 (EUR)
Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=126767>

- **Upgrade of Albanian Government Gateway**

Reference: EuropeAid/138273/IH/SUP/AL

Type: Supplies

Status: Forecast

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509543505505&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=1&aoref=138273>

- **Establishment of IT based solutions for the implementation of control mechanisms in public administration**

Reference: EuropeAid/137806/IH/SUP/AL

Type: Supplies

Status: Forecast

Ulteriori informazioni presso: <https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?ADSSChck=1509544536246&do=publi.detPUB&searchtype=AS&zgeo=35357&aoet=36538%2C36539&debpub=&orderby=upd&orderbyad=Desc&nbPubliList=15&page=2&aoref=137806>



ALBANIA — Ufficio di Tirana

CHI SIAMO:

Elisa Scelsa

Direttore ICE Tirana

Manjola Mumajesi

Trade Analyst

Kozeta Karaj

Assistente Trade Analyst

Alkeida BakalliSegretaria di Direzione
System Manager**Pamela Gani**Contabilità istituzionale e
promozionale dell'ufficio

L'Ufficio ICE – Agenzia di Tirana realizza una complessa serie di attività dall'assistenza a imprese italiane e locali alla raccolta e divulgazione di informazioni (indagini di mercato settoriali, guide, analisi congiunturali), alla realizzazione in loco di iniziative promozionali, organizzazione di missioni di operatori locali in Italia, dalla formazione ai servizi personalizzati.

Per ulteriori informazioni sulle attività:

<http://www.ice.it/paesi/europa/albania/ufficio.htm>

Ufficio ICE di TiranaPallati i Kulturës, (K.II), Sheshi Skenderbej
1000 TIRANA - ALBANIA**E-mail:** tirana@ice.it**Tel.:** (003554) 2251051 / 36 / 34**Orario di apertura al pubblico:**

Da Lunedì a Giovedì 8.00 - 13.00 e 13.30 - 17.00; Venerdì 8.00 - 14.00

Centro di Assistenza Balcani

“Azioni di Partenariato Strategico – Centri di Assistenza nei Mercati dei Balcani”

Riferimento: Edgar Gjinaj**E-mail:** e.gjinaj.contr@ice.it